

Un nuovo motore di ricerca promette una condivisione dei contenuti più veloce, maggiormente sicura e più efficiente

 Contenuto archiviato il 2023-04-12

Un nuovo motore di ricerca promette una condivisione dei contenuti più veloce, maggiormente sicura e più efficiente

Un motore di ricerca, che sarà presto lanciato sul mercato, cambierà radicalmente il modo in cui le informazioni vengono condivise online, eliminando la necessità di connettersi ai server.



© Foxy burrow, Shutterstock

Immaginate di voler guardare il vostro programma TV preferito online e di poterlo fare anche se il server che memorizza il contenuto è inattivo. Oppure, di cercare informazioni su Internet e non essere soggetti a pubblicità basate sulle ricerche precedenti. Gli utenti dei motori di ricerca attuali sono spesso soggetti a malfunzionamenti del server e pubblicità non richieste: ebbene, questo non succederà più grazie a un nuovo motore di ricerca che verrà lanciato nel primo trimestre del 2019.

Attingendo ai risultati di un progetto finanziato dall'UE, denominato PURSUIT, il motore di ricerca Aarzo basato su catene di blocchi dovrebbe trasformare il modo in cui i contenuti sono condivisi online. Aarzo elimina la necessità di connettersi ai server e rende possibile una condivisione più efficiente dei contenuti.

I risultati di ricerca forniti dal motore Aarzo Stealth saranno «fedeli alla query e completamente imperturbabili e incorruttibili da dati promossi o sponsorizzati», ha dichiarato Vinod Sujan, amministratore delegato e fondatore di Aarzo Search in un [articolo](#)  pubblicato sul sito web di notizie economiche «Moneycontrol». Per

rendere ciò possibile, il nuovo motore di ricerca non utilizzerà il posizionamento delle pagine dei risultati dei motori di ricerca a pagamento per generare vendite online per i clienti, indirizzare il traffico ai siti web dei clienti o generare lead.

Come funziona il sistema?

Sulla base dell'architettura PURSUIT, gli utenti possono ottenere informazioni senza accedere direttamente ai server in cui sono inizialmente memorizzate. Al contrario, possono accedere ai dati, o a parti di essi, da molti luoghi diversi poiché i singoli computer sono in grado di copiare e ripubblicare i contenuti al momento del ricevimento. Decentrando le ricerche, l'approccio della catena di blocchi permette di ottenere risultati di ricerca imparziali più sicuri e garantisce la privacy, dal momento che le informazioni non sono memorizzate su un server centrale.

Il motore di ricerca Aarzo, ha spiegato Sujan, «sta essenzialmente ridimensionando il modello peer-to-peer, utilizzato dalle applicazioni di condivisione di file, di diversi livelli fino a un livello di Internet complesso senza precedenti. La tecnologia Stealth concentra l'attenzione sulla realizzazione di un'infrastruttura di ricerca solida che potenzialmente renderebbe Internet più veloce, più efficiente e più capace di resistere ai crescenti livelli di domanda globale degli utenti».

Concentrarsi su cosa, piuttosto che su chi

In un tale sistema, le informazioni scambiate diventano più importanti delle entità che le comunicano. In un [articolo](#)  pubblicato sul sito web del partner del progetto, l'Università di Cambridge, il dott. Dirk Trossen, ricercatore senior, ha spiegato come il sistema di oggi differisca dal concetto di PURSUIT: «L'attuale architettura di Internet si basa sull'idea che un computer ne chiama un altro, con pacchetti di informazioni che si spostano tra loro, da punto a punto. Come utenti, tuttavia, non siamo interessati alla posizione di archiviazione o alla connessione dei terminali; quello che vogliamo è ciò che contengono».

E aggiunge: «Il nostro sistema si concentra sul modo in cui la società stessa utilizza Internet per ottenere determinati contenuti. Le informazioni diventano così la priorità». «L'unica ragione per cui ci preoccupiamo degli indirizzi e dei server web oggi è perché le persone che hanno progettato la rete ci dicono che è necessario. Quello che cerchiamo veramente sono i contenuti e le informazioni».

Il motore Aarzo Stealth, che verrà lanciato nel primo trimestre del 2019, mira a democratizzare, distribuire e decentralizzare la raccolta di dati e informazioni. PURSUIT (Publish Subscribe Internet Technology), il progetto che l'ha ispirato, si è concluso nel 2013.

Per ulteriori informazioni, si consulti:
[sito web del progetto PURSUIT](#) 

Paesi

Finlandia

Progetti correlati

| | |
|---|--|
|  <p>PROGETTO</p> | <p>ARCHIVED</p> <p>Publish Subscribe Internet Technology</p> <p>PURSUIT</p> <p>1 Agosto 2019</p> |
|---|--|

Articoli correlati

| | |
|---|---|
|  <p>NOTIZIE</p> | <p>PROGRESSI SCIENTIFICI</p> <p>Nuovi strumenti nella battaglia contro l'uso improprio dei dati online</p> <p> </p> <p>29 Marzo 2019</p> |
|---|---|



NOTIZIE

PROGRESSI SCIENTIFICI

Un mondo digitale più intelligente, più sicuro e senza pregiudizi in futuro



13 Agosto 2018



NOTIZIE

PROGRESSI SCIENTIFICI

Ricercatori creano un simulatore open-source per sistemi ciberfisici



19 Aprile 2018



NOTIZIE

NUOVI PRODOTTI E TECNOLOGIE

Insieme è meglio: migliorare la gestione dei “sistemi di sistemi”

11 Novembre 2016

Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 2018

Permalink: <https://cordis.europa.eu/article/id/124484-new-search-engine-promises-faster-safer-and-more-efficient-content-sharing/it>

European Union, 2025